

LIBRETTO DA STAMPARE

San Lino, papa

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 23 settembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Lino, papa

Primo successore di san Pietro come vescovo di Roma, nel I secolo.

Festa	23 settembre
Nascita	I secolo, Toscana, secondo la tradizione (Volterra)
Morte	intorno al 76-79, Roma
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	I wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Lino, successore di san Pietro

Novena a san Lino

La basilica di San Pietro a Roma, luogo di sepoltura di san Lino

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Lino, papa

San Lino è, secondo gli elenchi più antichi, il primo successore dell'apostolo Pietro alla guida della Chiesa di Roma. Di lui sappiamo pochissimo, ma quel poco è prezioso: il suo nome compare in una lettera di san Paolo, sant'Ireneo di Lione lo pone in testa all'elenco dei vescovi di Roma e la Chiesa lo ricorda ancora oggi nella prima preghiera eucaristica della Messa. Si festeggia il 23 settembre.

Chi era san Lino?

Lino, in latino *Linus*, è un cristiano della prima generazione, che ha conosciuto gli apostoli. La seconda lettera a Timoteo, nei saluti finali, trasmette anche i suoi: «Ti salutano Eubulo, Pudente, Lino, Claudia e tutti i fratelli» (2 Tm 4, 21). Verso la metà degli anni 60 fa dunque parte della piccola comunità che circonda Paolo prigioniero a Roma. Già nel II secolo sant'Ireneo identifica questo Lino con il successore di Pietro.

Il resto viene da tradizioni più tarde. Il *Liber pontificalis*, raccolta di notizie sui papi redatta a partire dal VI secolo, lo dice originario della Tuscia, la regione dell'attuale Toscana, e figlio di un certo Ercolano; Volterra rivendica l'onore di essere la sua città natale. Sono dati che non si possono verificare e vanno accolti con prudenza.

Date principali della vita di san Lino

- **I secolo**: Nascita, secondo la tradizione in Toscana.
- **Intorno al 66-67**: È a Roma accanto a san Paolo, che trasmette i suoi saluti a Timoteo (2 Tm 4, 21).
- **Intorno al 64-67**: Martirio di san Pietro e di san Paolo a Roma, sotto Nerone.

- **Dopo la morte di Pietro**: Diventa il primo dei suoi successori come vescovo di Roma.
- **Intorno al 76-79**: Muore a Roma; la tradizione ne fa un martire e lo dice sepolto accanto a san Pietro, in Vaticano. Il suo successore è Anacleto (o Cleto).
- **Intorno al 180**: Sant'Ireneo di Lione lo cita in testa all'elenco dei vescovi di Roma.

La testimonianza di sant'Ireneo

Il documento più importante su san Lino è il trattato *Contro le eresie* di sant'Ireneo, vescovo di Lione, scritto intorno al 180. Per mostrare che l'insegnamento degli apostoli si è trasmesso fedelmente, Ireneo riporta l'elenco dei vescovi di Roma a partire da Pietro e Paolo. In sostanza scrive che i due apostoli, dopo aver fondato ed edificato la Chiesa di Roma, affidarono a Lino il ministero dell'episcopato, e aggiunge che di questo Lino Paolo fa menzione nelle lettere a Timoteo (libro III, capitolo 3). Seguono poi Anacleto e Clemente.

Questa testimonianza non vuole raccontare una biografia, ma attestare una continuità: la fede che si riceve a Roma è quella che gli apostoli hanno predicato. Ed è proprio questo che rende importante Lino. Non si è distinto per scritti o viaggi, ma per la fedeltà: ricevere un'eredità e trasmetterla intatta.

I primi tempi della Chiesa di Roma

Bisogna guardarsi dall'immaginare il papato del I secolo sul modello dei secoli successivi. La comunità cristiana di Roma è allora modesta, divisa tra varie case, e ha appena attraversato la persecuzione di Nerone, che è costata la vita a Pietro, a Paolo e a molti fedeli. Gli storici discutono su come fosse organizzata e

sul ruolo esatto dei suoi responsabili. Ma già alla fine del II secolo la Chiesa di Roma si riconosce in una successione di vescovi di cui Lino è il primo dopo l'apostolo.

Il *Liber pontificalis* gli attribuisce una disposizione che chiedeva alle donne di coprirsi il capo nell'assemblea, come eco della prima lettera ai Corinzi. Si tratta più probabilmente di un'attribuzione tardiva. Allo stesso modo, il suo martirio, affermato dalla tradizione, non è attestato da fonti del I o del II secolo.

Un nome pronunciato a ogni Messa

Il nome di san Lino è entrato nella preghiera della Chiesa attraverso il Canone romano, la più antica preghiera eucaristica del rito latino, oggi chiamata Preghiera eucaristica I. Nella preghiera *Communicantes*, dopo la Vergine Maria, san Giuseppe e gli apostoli, vengono nominati i primi successori di Pietro e poi altri martiri: Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano e altri ancora. Ogni volta che si recita questo Canone, la Chiesa ricorda così di essere fondata sulla testimonianza degli apostoli e di quanti sono succeduti loro.

La sua festa, il 23 settembre, figurava un tempo nel calendario generale; dopo la riforma del 1969 resta iscritta in questa data nel Martirologio romano. La diocesi di Volterra lo venera come uno dei suoi santi.



Il duomo di Volterra, in Toscana.

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Lino ricorda che la santità non ha sempre bisogno di essere spettacolare. Ha raccolto l'eredità di un apostolo martire, in una comunità provata, e ha custodito ciò che aveva ricevuto. Puoi pregarlo per il papa e i vescovi, per l'unità della Chiesa e per tutti coloro che ricevono una responsabilità dopo un predecessore illustre.

Per pregare con lui, leggi la preghiera a san Lino, che riprende il passo del Canone romano in cui è nominato, oppure segui la novena a san Lino, dal 14 al 22 settembre, per concluderla alla vigilia della sua festa.

Dove pregare san Lino?

- **Roma**: la basilica di San Pietro, dove la tradizione colloca la sua sepoltura, accanto a quella dell'apostolo.

- **Volterra** (Toscana): il duomo, nella città che la tradizione indica come sua patria.
- **Roma**: la basilica di San Paolo fuori le Mura, dove il suo ritratto apre, dopo quello di Pietro, la galleria dei papi.

Scopri anche

- San Paolo, che lo nomina nella seconda lettera a Timoteo.
- Sant'Anacleto, suo successore sulla sede di Roma.
- San Clemente Romano, terzo successore di Pietro, autore di una celebre lettera ai Corinzi.
- Sant'Eleutero, papa all'epoca in cui sant'Ireneo stila l'elenco dei vescovi di Roma.
- San Pio I, un altro papa dei primi secoli.

PREGARE

Preghiera a san Lino, successore di san Pietro

Di san Lino non ci è giunto alcuno scritto, e nessuna preghiera antica gli è attribuita. Il suo nome però è inscritto nel cuore della liturgia latina: è nominato nel Canone romano, la più antica preghiera eucaristica del rito romano. Questa pagina presenta quel passo e poi una preghiera a san Lino.

San Lino nel Canone romano

Nella preghiera *Communicantes* del Canone romano (oggi Preghiera eucaristica I), la Chiesa unisce la sua offerta alla memoria della Vergine Maria, degli apostoli e dei martiri. Dopo i dodici apostoli vengono i primi vescovi di Roma, con Lino in testa. Ecco il passo nel testo latino del *Messale romano*.

> *Communicantes, et memoriam venerantes, in primis gloriosae semper Virginis Mariae, Genetricis Dei et Domini nostri Iesu Christi [...] et beatorum Apostolorum ac Martyrum tuorum, Petri et Pauli, Andreae [...], Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Chrysogoni, Ioannis et Pauli, Cosmae et Damiani, et omnium Sanctorum tuorum ; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuae muniamur auxilio.*

In questa preghiera la Chiesa, in comunione con tutti i santi, venera anzitutto la memoria della gloriosa sempre vergine Maria, Madre di Dio, e poi quella degli apostoli e dei martiri: Pietro e Paolo, Andrea, gli altri apostoli, e subito dopo Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano. Per i loro meriti e le loro preghiere

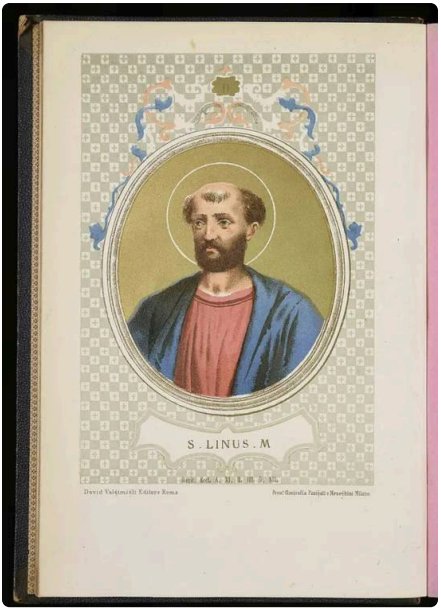
chiede a Dio di essere sostenuta in ogni cosa dal suo aiuto e dalla sua protezione. Nella Messa in lingua italiana si usa il testo ufficiale del Messale Romano della CEI.

Fonte: *Messale romano*, Canone romano (Preghiera eucaristica I), preghiera *Communicantes*. Questo testo liturgico, attestato fin dall'alto Medioevo, è di uso pubblico.

Una parola della Scrittura

> *«Ti salutano Eubulo, Pudente, Lino, Claudia e tutti i fratelli.» (2 Tm 4, 21)*

È l'unica menzione di Lino nel Nuovo Testamento. Sant'Ireneo di Lione, intorno al 180, lo identifica con il primo successore di Pietro (*Contro le eresie*, libro III, capitolo 3).



San Lino, papa e successore di san Pietro.

Preghiera a san Lino

San Lino, tu che hai conosciuto gli apostoli e hai ricevuto dalle loro mani la cura della Chiesa di Roma, prega per noi.

Tu che hai raccolto l'eredità di Pietro all'indomani della persecuzione, quando la comunità piangeva i suoi martiri, insegnaci a conservare il coraggio nei tempi difficili e a rimanere fedeli al Vangelo ricevuto.

Ti affido il papa, i vescovi e tutti coloro che hanno il compito di trasmettere la fede. Ti affido anche chi riceve una responsabilità dopo un altro e dubita di esserne degno. Ti affido infine la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Ottieni alla Chiesa l'unità, la pace e la fedeltà, e a ciascuno di noi la grazia di trasmettere a nostra volta ciò che abbiamo ricevuto. Amen.

Quando pregare san Lino?

San Lino si festeggia il 23 settembre, giorno in cui il Martirologio romano fa memoria di lui. La diocesi di Volterra, in Toscana, lo onora in modo particolare. Puoi ricordarti di lui anche ogni volta che ascolti il Canone romano durante la Messa. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Lino e scopri la vita di san Lino.

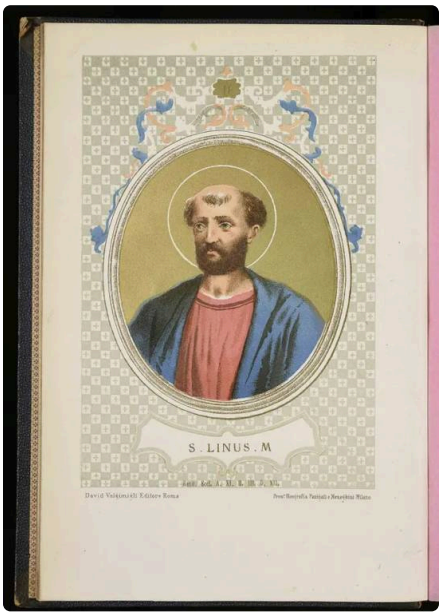
NOVENA

Novena a san Lino

Questa novena si ispira al poco che sappiamo di san Lino e alla fede della Chiesa dei primi secoli. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 23 settembre, iniziala il 14 settembre: termina il 22 settembre.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro e il Credo apostolico, la professione di fede ricevuta dagli apostoli. Il gesto proposto ti aiuta a prolungare la preghiera.



San Lino papa, vetrata o statua in una chiesa.

Giorno 1: Un nome in una lettera

Lino compare una sola volta nella Scrittura, tra i fratelli che salutano Timoteo. Una semplice menzione, che però dice l'essenziale: apparteneva alla comunità che circondava Paolo.

Preghiera: Signore, grazie per la comunità cristiana che mi ha accolto. Fa' di me un fratello fedele.

Gesto del giorno: Leggi la fine della seconda lettera a Timoteo (2 Tm 4, 6-22).

Giorno 2: Accanto agli apostoli

Lino ha ascoltato Pietro e Paolo. Ha ricevuto il Vangelo da chi aveva visto il Signore o lo aveva incontrato sulla via di Damasco.

Preghiera: Signore Gesù, concedimi di ascoltare la tua Parola come i primi cristiani ascoltavano gli apostoli.

Gesto del giorno: Leggi lentamente un capitolo degli Atti degli Apostoli.

Giorno 3: All'indomani della persecuzione

Quando Lino raccoglie l'eredità di Pietro, la comunità di Roma ha appena perso i suoi apostoli e molti martiri. Bisogna andare avanti, nonostante la paura e il lutto.

Preghiera: Signore, sostieni i cristiani perseguitati di oggi e dona loro la forza di rimanere fedeli.

Gesto del giorno: Prega per un Paese in cui i cristiani soffrono a causa della loro fede.

Giorno 4: Ricevere un'eredità

Lino non ha fondato nulla: ha ricevuto. La sua grandezza sta nell'aver accolto ciò che gli era affidato senza deformarlo.

Preghiera: Signore, insegnami a ricevere con gratitudine la fede della Chiesa, senza ridurla ai miei gusti.

Gesto del giorno: Ringrazia Dio per una persona che ti ha trasmesso la fede.

Giorno 5: Succedere a uno più grande

Prendere il posto di Pietro: c'era di che sentirsi schiacciati. Lino ha accettato di servire senza fare confronti.

Preghiera: Signore, quando un compito mi sembra troppo grande, ricordami che sei tu ad agire.

Gesto del giorno: Prega per qualcuno che ha appena ricevuto una nuova responsabilità.

Giorno 6: Una Chiesa unita

Sant'Ireneo cita l'elenco dei vescovi di Roma per mostrare l'unità della fede. Lino è un anello di questa catena che unisce la Chiesa di oggi agli apostoli.

Preghiera: Signore, custodisci la tua Chiesa nell'unità. Guarisci le nostre divisioni e riunisci tutti i cristiani.

Gesto del giorno: Prega per l'unità dei cristiani.

Giorno 7: Pregare per il papa

Il successore di Lino, oggi, è il papa. Porta lo stesso compito: confermare i fratelli nella fede.

Preghiera: Signore, benedici il nostro papa. Donagli la sapienza, la forza e la pace per guidare il tuo popolo.

Gesto del giorno: Leggi un brano di un testo recente del papa.

Giorno 8: Una santità discreta

Di Lino non sappiamo quasi nulla. La sua vita è rimasta nascosta, come quella di tanti cristiani fedeli che solo Dio conosce.

Preghiera: Signore, insegnami a fare il bene senza cercare di essere visto. Tu vedi nel segreto, e questo mi basta.

Gesto del giorno: Rendi un servizio senza dirlo a nessuno.

Giorno 9: Trasmettere a propria volta

Lino ha trasmesso ad Anacleto ciò che aveva ricevuto da Pietro. Ognuno di noi è chiamato a trasmettere la fede a chi viene dopo.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Lino, fa' di me un testimone fedele del Vangelo. Amen.

Gesto del giorno: Condividi con un bambino o con un amico una ragione per credere.

Preghiera conclusiva

San Lino, primo successore dell'apostolo Pietro, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per il papa, per i vescovi e per tutta la Chiesa. Ottienici di custodire la fede degli apostoli e di trasmetterla con gioia. Amen.

Per approfondire: la vita di san Lino e la preghiera a san Lino.

PELLEGRINAGGIO

La basilica di San Pietro a Roma, luogo di sepoltura di san Lino

Secondo il *Liber pontificalis*, san Lino fu sepolto in Vaticano, accanto al corpo di san Pietro. Oggi nessuna tomba con il suo nome è identificata con certezza, ma la basilica di San Pietro a Roma, costruita sulla tomba dell'apostolo, resta il luogo naturale in cui venire a pregarlo, insieme ai primi papi che riposano nella stessa terra.

Il Vaticano, cimitero dei primi cristiani

Nel I secolo il colle Vaticano si trova fuori dalla città. Vi sorgono un circo, dove sotto Nerone si svolgono le esecuzioni, e una necropoli in cui i cristiani seppelliscono san Pietro. La tradizione riferisce che diversi dei suoi primi successori, tra cui Lino, furono sepolti accanto a lui. Nel IV secolo l'imperatore Costantino fa costruire una grande basilica sopra la tomba dell'apostolo; a partire dal 1506 viene sostituita dalla basilica attuale.



La basilica di San Pietro a Roma.

La necropoli e la confessione di san Pietro

Gli scavi condotti sotto la basilica a partire dal 1939 hanno riportato alla luce una necropoli romana e, al centro, un piccolo monumento del II secolo che i cristiani veneravano come la tomba di Pietro. L'altare maggiore e il baldacchino del Bernini si innalzano esattamente sopra di esso. Davanti all'altare, la confessione, circondata di lampade, permette di pregare il più vicino possibile a quel luogo. È lì che si può fare memoria di san Lino e dei primi papi. La necropoli si visita solo in piccoli gruppi, su prenotazione presso l'Ufficio Scavi della Fabbrica di San Pietro.

Pregare san Lino a San Pietro

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Lino e la fine della seconda lettera a Timoteo. Sul posto, un momento di silenzio davanti alla confessione ti permette di pregare per il papa e per l'unità della Chiesa. La preghiera a san

Lino, che riprende il Canone romano, è adatta a questo momento.

Gli altri luoghi di san Lino

- **Volterra** (Toscana): la città che la tradizione indica come sua patria, la cui diocesi lo onora come uno dei suoi santi.
- **Roma**: la basilica di San Paolo fuori le Mura, dove la galleria dei ritratti dei papi comincia con Pietro e poi con Lino.
- **Roma**: il carcere Mamertino, al Foro, che la tradizione collega alla prigionia di san Pietro.

Informazioni pratiche

La basilica di San Pietro è aperta ai visitatori tutti i giorni, con un controllo di sicurezza all'ingresso; è richiesto un abbigliamento decoroso. Gli orari delle Messe e delle visite, così come le modalità di prenotazione per la necropoli, sono pubblicati sul sito ufficiale della basilica, basilicasanpietro.va.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il duomo di Volterra, in Toscana.: Immagine: sailko, CC BY 2.5, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Lino, papa e successore di san Pietro.: Immagine: Oleografia Panigati e Meneghini Milano, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Lino papa, vetrata o statua in una chiesa.: Immagine: Oleografia Panigati e Meneghini Milano, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di San Pietro a Roma.: Immagine: Jebulon, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com